

Traccia di Bilancio Equipes Notre Dame 2024



Percepire la Presenza: noi stessi, gli altri e il mondo intorno a noi

Invocazione allo Spirito

Spirito Santo, tu sei la forza vivace che muove la storia.

Attraverso le aspirazioni e le attese degli uomini, attraverso le sofferenze e l'impegno, attraverso i sacramenti della Chiesa, la voce dei profeti e la vita dei santi, attraverso i fragili germogli dell'amore della giustizia e della pace, concedi a ciascuno di noi la grazia

di "vedere" i segni della lenta crescita del Regno e la presenza di Colui che viene.

Spirito Santo, tu che sei l'intelligenza del cuore: scuoti la sonnolenza e il torpore che ci vince, e dacci di "vedere" nello spazio d'ogni giorno, i segni del regno che viene.

Spirito santo, tu sei luce sul nostro cammino.

Donaci un occhio attento perché
in un malato, in una riunione,
in un viaggio, nel sorriso di un bambino,
in un uccello, in una nube,
nel sole che tramonta, in un fiore,
in una parola, in un silenzio, in una preghiera, in un uomo che piange,
in una lettera, in una telefonata,
in un pasto in famiglia,
in una croce piantata accanto al sentiero,
possiamo "vedere" gli infiniti passaggi
di Gesù il Vivente, che ogni giorno ci invita
a crescere nell'amore

Lettura 1 RE 19, 9 11 – 13

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, Elia, essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb, entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fèrmati sul monte alla presenza del Signore».

Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna

Salmo 84

*Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.
Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.
Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tracceranno il cammino.*

Commento

Il Signore risponde ad Elia, che si sente perseguitato e solo, con due imperativi essenziali. Anzitutto: "Esci". E' molto di più di un semplice ordine di spostamento fisico: si tratta di un comando fondamentale, rivolto a un uomo "chiuso" in sé e nel proprio problema. Il Dio dell'esodo invita sempre i suoi fedeli ad "uscire" fuori dal proprio ego e andare oltre. Il secondo imperativo è "Fermati", con l'importante precisazione "alla presenza del Signore". Il profeta è invitato a resistere con forza a rimanere davanti al Signore, cioè a porsi con decisione in ascolto di Lui, con atteggiamento docile di chi accetta di imparare.

Il modo della divina rivelazione è descritto con un'espressione poetica, tradotta con "il sussurro di una brezza leggera". La parola di Dio si percepisce nel silenzio lieve di una presenza che ama: Elia riconosce tale presenza e, per rispetto, si copre il volto e obbedisce, esce e sta fermo davanti al Signore. Lo accoglie e si lascia cambiare.

RISONANZA E PREGHIERE PERSONALI

Traccia per la revisione

Siamo giunti al termine di questo anno di cammino insieme nelle nostre equipe.

E' tempo di domandarci come l'Equipes Notre Dame ci abbia aiutato a crescere in santità come singoli, come coppia, come Equipes, e come Movimento, guidati dalla Carta che rappresenta la mappa del nostro cammino.

Quello che percepiamo, le nostre emozioni e quelle di chi ci sta vicino, possono essere intese come "sussurro di una brezza leggera": non parole organizzate in discorsi ma sensazioni, emozioni e sentimenti, che hanno necessità di essere riconosciuti senza timore di giudizi o critiche, perché nascono da bisogni che richiedono una risposta comportamentale adeguata da parte nostra e di chi ci sta accanto.

Sono tanti gli aspetti su cui potremmo riflettere ma vorremmo suggerire solo alcuni spunti su cui confrontarci

Pregiera: La Carta ricorda di riservarci ogni giorno il tempo per un vero "incontro a tu per tu" col Signore.

- *Sento l'intimo incontro quotidiano con il Signore come un' esigenza che nasce dal profondo del cuore o come una pratica abitudinaria ?*
- *Pregare ogni sera col Magnificat aiuta a sentirci parte di un unico Movimento in cammino verso la Santita' ?*

Accoglienza: l'equipe di appartenenza è un gruppo nel quale si trova ascolto, fiducia e protezione reciproca, intimità del cuore per aiutare ciascuno a crescere verso la santità.

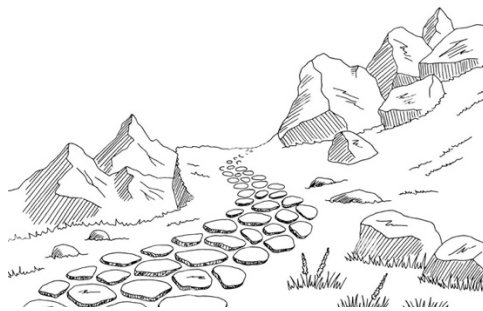
- *Nelle nostre riunioni di equipe, ci siamo sentiti avvolti da un clima di calorosa accoglienza, attenzione e ascolto fraterno e non giudicante ?*
- *Negli eventi organizzati dal Movimento ci siamo sentiti parte di una famiglia più grande? Cosa abbiamo fatto noi per coinvolgere e lasciarci coinvolgere ?*

Partecipazione: Durante l'anno il Movimento ci offre momenti privilegiati di crescita, frutto di un lungo lavoro di preparazione da parte di tante coppie ed Equipes, e donati a tutti noi. Sono momenti previsti dalla nostra Carta in grado di creare e rafforzare profondi legami tra i vari partecipanti e rappresentare momenti importanti del nostro cammino.

- *Siamo riusciti quest'anno a regalarci momenti per partecipare alle proposte dell'END ed assaporare il gusto di far parte di un Movimento mondiale di cui la nostra Equipe e' parte attiva? Se no, cosa ci ha impedito sinceramente di partecipare ?*
- *Che suggerimenti potremmo dare per il prossimo anno per una maggiore partecipazione delle coppie delle Equipe e in maniera particolare delle giovani coppie ?*

In conclusione:

Grazie al percorso fatto in quest'anno di equipe, mi sento di aver fatto un passo avanti sul cammino verso la santità...?



Buon Cammino !!